

Il Viale della Resistenza dopo la tromba d'aria Sicurezza, memoria, valorizzazione dell'ambiente

Viale della Resistenza in territorio di Cascina Bella era originariamente dotato di 110 pioppi neri (*Populus Nigra*), messi a dimora attorno al 1880.

Nel corso degli anni, per motivi diversi – malattie e incidenti -, molti alberi sono stati abbattuti, alcuni sostituiti da altre essenze, alcuni più correttamente sostituiti da esemplari aventi le stesse caratteristiche genetiche delle piante madri, ovvero clonati, come avvenuto nel 1998 con la messa a dimora di 50 nuovi alberi.

Nella serata del 20 luglio del 2018 la tromba d'aria che ha colpito il territorio comunale ha provocato lo sradicamento di 2 soggetti risalenti al 1880 e 4 di impianto successivo oltre a provocare danni a molti altri.

Sono, quindi, rimasti ad oggi 24 alberi di primo impianto con un'altezza di 35-38 metri e un peso presunto a partire da 300 quintali l'uno.

L'Amministrazione Comunale, mossa dalla necessità di garantire la sicurezza e il transito sul viale e di preservare il particolare patrimonio arboreo, ha affidato ad esperti del settore una indagine con l'analisi puntuale di ogni albero e con le relative indicazioni delle azioni necessarie.

Da questa analisi è apparsa evidente la necessità di procedere con l'abbattimento di 19 alberi e una particolare potatura per gli altri 5 alberi di primo impianto.

Prima di procedere a qualsiasi intervento si è attivato un confronto nella Commissione comunale Ambiente, le Associazioni ambientaliste, Il Comitato di Cascina Bella e tutti gli abitanti e i proprietari dei terreni insistenti sul Viale della Resistenza.

Acquisiti i pareri e le osservazioni emersi da questo confronto, L'Amministrazione comunale ha deciso di:

- Procedere all'abbattimento dei 19 alberi a rischio schianto e alla potatura dei restanti 5 con relative limitazioni alla circolazione sul viale per ovvi motivi sicurezza, l'intervento di messa in sicurezza verrà eseguito dal 18 febbraio 2019 al 06 marzo 2019
- Ricostruire il Viale con messa la futura messa a dimora delle pioppelle ottenute tramite le talee dalle piante madri per conservare il patrimonio genetico del *Populus Nigra* dell'impianto originario con il CREA – Centro Ricerche Foreste e Legno di Casale Monferrato con cui si è già avviata una positiva collaborazione – per la coltura delle talee e per approfondimenti scientifici per futuri interventi
- Inserire nella progettazione del Parco Natura – insieme ad un percorso didattico anche su altre specie autoctone – un bosco dedicato al *Populus Nigra* che possa servire per le future piantumazioni contemplando la collaborazione con privati e associazioni
- Conservare porzioni significative dei tronchi abbattuti a fini didattici

Bressana Bottarone, lì 11 febbraio 2019

La Sindaca

(Sig.ra Maria teresa Torretta)

